



Valutazione del trauma complesso da parte dei genitori e dei tutori

Si prega di leggere le affermazioni seguenti. Se la risposta è affermativa a due o più domande, si consiglia di indirizzare il proprio figlio ad una valutazione completa per trauma complesso. Il questionario riportato di seguito è uno strumento utile per decidere quando è necessario rivolgersi a un professionista.

- ☐ Mio figlio è stato esposto a molte esperienze potenzialmente traumatiche.
- ☐ Mio figlio ha difficoltà a controllare le emozioni e può facilmente rattristarsi, arrabbiarsi o spaventarsi.
- ☐ Mio figlio ha difficoltà a controllare i propri comportamenti.
- ☐ Mio figlio manifesta spesso cambiamenti significativi nel livello di attività, a volte appare iperattivo o agitato e altre volte più calmo, o addirittura piuttosto rallentato.
- ☐ Mio figlio ha difficoltà a ricordare, a concentrarsi e/o a focalizzarsi. A volte sembra “sballato”.
- ☐ Mio figlio ha problemi a mangiare, dormire e/o lamenta sintomi fisici, anche se i medici non riscontrano nulla di fisicamente anomalo che possa spiegare questi sintomi.
- ☐ Mio figlio ha difficoltà a stabilire e mantenere relazioni con altri bambini e/o adulti.
- ☐ Sembra che mio figlio abbia bisogno e cerchi più stimoli rispetto agli altri bambini e/o può essere facilmente distratto da rumori, suoni, movimenti e altri cambiamenti nell'ambiente.
- ☐ Mio figlio ha ricevuto numerose diagnosi di problemi di salute mentale, ma nessuna di queste sembra spiegare appieno i suoi problemi.
- ☐ Mio figlio sta assumendo farmaci (o molti farmaci) per queste diagnosi, ma i farmaci non lo aiutano.

Una valutazione accurata è importante perché aiuta i professionisti a scegliere il miglior trattamento possibile. Bambini e adolescenti con traumi complessi possono presentare un'ampia gamma di sintomi. Bambini diversi possono presentare diverse combinazioni di sintomi, e questi sintomi possono cambiare nel tempo. Il modo in cui un bambino reagisce dipende dall'età, dalle esperienze, dalla personalità, dai punti di forza e dalle vulnerabilità individuali.

Attualmente, secondo l'ICD-11 (la classificazione internazionale delle malattie dell'Organizzazione Mondiale della Sanità), esiste una diagnosi ufficiale di disturbo da stress post-traumatico complesso (CPTSD), che riconosce la vasta gamma di sintomi che possono derivare da esperienze traumatiche prolungate o ripetute, soprattutto durante l'infanzia.

Tuttavia, è fondamentale che la valutazione venga effettuata da professionisti della salute mentale esperti e adeguatamente formati sul trauma complesso, per determinare se le difficoltà di vostro figlio siano effettivamente riconducibili a questo tipo di esperienza. In assenza di una comprensione approfondita della storia traumatica del bambino, può accadere che vengano formulate diagnosi multiple (come disturbo bipolare, disturbo da deficit di attenzione e iperattività, disturbo da stress post-traumatico, ecc.) e prescritti diversi farmaci. Questo rischio di diagnosi o trattamenti inappropriati sottolinea l'importanza di un approccio clinico integrato e informato sul trauma.

Translation reviewed by NCTSN Representative, Zlatina Kostova, PhD, UMass Chan Medical School. Translated by Maria Grazia Foschino Barbaro, Alessia Laforgia e Roczana Porcelli, Centro Clinico di Psicoterapia Cognitiva A.I.P.C. di Bari.